

Viveracqua Scrl

BILANCIO 2013

VIVERACQUA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Fabio Trolese
Vice Presidente	Francesco Berton
Consigliere	Massimo Cornaviera

INDICE

VIVERACQUA.....	2
INDICE	2
1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2013.....	6
2. SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2013.....	22
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2013.....	28
3.1. PREMESSA.....	28
3.2. CRITERI DI FORMAZIONE	28
3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE	28
4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO.....	31
Attivo.....	31
4.1. IMMOBILIZZAZIONI	31
Immobilizzazioni immateriali	31
4.2. ATTIVO CIRCOLANTE	31
Crediti.....	31
Crediti tributari	32
Disponibilità liquide	32
5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO.....	33
Passivo.....	33
5.1. PATRIMONIO NETTO	33
5.2. DEBITI.....	34
6. CONTO ECONOMICO.....	35
Valore della produzione.....	35
Costi della produzione	36

SEZIONE 1

**Relazione degli amministratori
sulle gestione dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2013**

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Soci

l'esercizio chiuso al 31.12.2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.099.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scrl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi scrl e Acque Vicentine spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire del 2011 è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi S.p.a., sottoscrivendo parte di un aumento di capitale a pagamento scindibile e destinato anche ad altre società di gestione venete del Servizio Idrico Integrato. Nel corso dell'esercizio 2012 le società Centro Veneto Servizi S.p.a. e Acque del Chiampo S.p.a. sono entrate a far parte della compagine sociale.

In data 30 novembre 2012, al fine di consentire l'ingresso in società di ulteriori gestori del Servizio Idrico Integrato, l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento scindibile di capitale, a pagamento, sottoscrivibile mediante versamento in denaro, da Euro 36.870 fino a massimi Euro 100.000 e così per un totale di massimi Euro 63.130, da offrirsi e, quindi, riservato a società o enti cui sia affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato, come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, con sede in Regione Veneto.

Tale aumento, valido sino al 31 dicembre 2013, sostituisce ed integra quello in precedenza deliberato il 16 dicembre 2011, solo parzialmente sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento.

Nel corso del 2013 la società ha visto l'ingresso di Etra S.p.a., A.S.I. Basso Piave S.p.a., BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, Acque del Basso Livenza Spa e Polesine Acque Spa.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2013 risulta peranto così suddiviso:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€ 18.285,00	26,93%
Etra Spa	€ 12.976,00	19,11%
Acque Vicentine s.p.a.	€ 6.715,00	9,89%
Polesine Acque Spa	€ 6.527,00	9,61%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€ 5.950,00	8,76%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€ 5.920,00	8,72%
BIM Gestione Servizi Pubblici Spa	€ 5.069,00	7,47%
ASI Spa	€ 2.897,00	4,27%
Acque del Chiampo Spa	€ 2.131,00	3,14%
Acque del Basso Livenza Spa	€ 1.424,00	2,10%
Capitale Sottoscritto e versato	€ 67.894,00	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci; la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consentirà maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

Andamento della gestione

Nell'anno 2013 la Società ha proseguito a realizzare le attività previste nel piano industriale 2011-2013, definite tenendo conto del raggiungimento dei seguenti obiettivi a favore dei Soci:

- la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle imprese;
- l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione;
- il miglioramento del servizio erogato;

il tutto in un'ottica finale di riduzione del costo per gli utenti del servizio idrico integrato.

Il Piano Industriale triennale prevede la realizzazione principalmente delle fasi propedeutiche allo sviluppo delle attività congiunte e l'impostazione di strumenti ed organizzazione utili al raggiungimento degli obiettivi.

I benefici per i Soci, in particolare quelli economici (sia in termini di diminuzione dei costi che di aumento dei ricavi), si otterranno prevalentemente a seguito della realizzazione delle attività previste nel Piano Industriale e quindi negli anni successivi al triennio in oggetto.

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti ed investimenti congiunti e con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito dei Soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, di coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con realizzazione di programmi di formazione e sviluppo delle risorse umane dei soci;
- aumento della capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Alcuni dei progetti realizzati nel corso dell'esercizio 2013 sono descritti nel seguito.

Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel corso del 2013 è continuata l'attività di Viveracqua come centrale di committenza stabile e come attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

Nel corso del 2013 sono state gestite diverse argomentazioni, quali, sinteticamente:

- Contenuti dei bandi di gara e dei capitolati d'oneri in visione di una omogeneizzazione dei modelli tipo utilizzati autonomamente dalle singole aziende consorziate;
- Caratteristiche, architettura, modalità d'istituzione, strumenti, riferimenti normativi, utilità e localizzazione degli elenchi ufficiali di fornitori o Albo dei fornitori in previsione di una possibile omogeneizzazione e condivisione interaziendale in sede Viveracqua;

- L'accordo quadro quale strumento utile e flessibile per la gestione degli appalti aventi caratteristiche di ripetitività e programmabilità;
- La nuova normativa antimafia e le certificazioni rilasciate dal registro imprese c/o le CCIAA;
- La certificazione relativa alle procedure fallimentari in corso e l'ammissibilità in gara per i soggetti sottoposti a concordato;
- La trasparenza nella pubblica amministrazione e nelle aziende controllate gestori di servizi pubblici;
- La trasmissione dei dati statistici all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;

Procedure di Gara avviate

Nel corso del 2013 sono state avviate le seguenti procedure di appalto, gestite da Viveracqua in favore dei soci e di altre aziende che hanno ritenuto di avvalersi dei servizi di Viveracqua:

Oggetto	Importo base appalto	Durata anni	Aderenti	Data pubblicazione	Data aggiudicazione prevista
Contatori	999.600	1	CVS – AVI – AVS – ACH e ASI	29/11/2013	Maggio 2014
Procedura ristretta per campionamento e analisi di laboratorio	943.765,80	2+2	AVI-ACH-AVS-ABL	10/10/2013	Marzo 2014
Reperimento risorse finanziarie	1.350.000		AVR-AVI-AVS-CVS-ACH-ETRA-ASI-BIM-ABL	21/10/2013	Novembre 2014
Servizio noleggio a lungo termine veicoli	1.716.000	5	ACVR, AVS	03/05/13	27/06/13
Fornitura prodotti chimici per defosfatazione	4.088.828,09	3	ACVR, AVI, AVS, CVS e AC	29/05/13	17/07/13
Fornitura polielettrolita – lotti A, B e C	2.672.261,06	3	ACVR, AVS e AVI	12/06/13	14/10/13 (Lotto A); 29/10/13 (lotto B). Lotto C non aggiudicato
Affidamento interinale fanghi compostaggio	1.678.351	4 mesi	ACVR, AVI e ATS	29/07/13	05/09/13
Fornitura polielettrolita addensatori (ex lotto C)	501.803,40	3	ACVR, AVS	31/10/13	10/02/14
Affidamento servizio smaltimento fanghi compostaggio	23.499.068,11	3	ABL, ACVR, AVI, ATS, AVS, ASI, CVS e BIM	02/12/13	26/02/14
Fornitura energia elettrica anni 2014/15	171.197.529,83	2	ACVR, AGS, CVS, AVS, AVI, ATS, ETRA, PS, DB, AC, ARICA, ABL, PA e CAIBT	20/06/13	Lotti 1, 2 e 4: 19/09/13. Lotto 3: 01/10/13. Lotti 5,6,7 e 8 non aggiudicati
Fornitura energia elettrica – procedura lotto 5	7.963.715,13	1	ACVR, AC, AVI, AGS, AVS E CVS	16/09/13	Non aggiudicata
Fornitura energia	35.223.349,34	1	ABL, AVI, ATS,	26/09/13	Non aggiudicata

elettrica – procedura lotto 8			CAIBT, CVS, DB, ETRA, PS e PA		
-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--

A fine 2013 sono poi state predisposte le seguenti gare, che verranno avviate nel 2014:

n.	Oggetto	Importo base appalto	Durata anni	Aderenti	Data pubblicazione prevista	Data aggiudicazione Prevista
1	Accordo quadro per forniture di ferramenta	800.000	2+2	AVI-ACH-AVR-ETRA	MAG 2014	LUG 2014
2	Tube polietilene	284.000	1	AVR - AVI – AVS – ACH e ABL	Aprile 2014	Luglio 2014
3	Fanghi discarica-vaglio-sabbie	6.338.160	1+1+1	AVR-AVI-AVS-CVS-ABL	17 marzo 2014	Maggio/giugno 2014
4	Acquisto pompe	1.439.850	1	AVI-AVR-AVS-CVS-ETRA	25/02/2014	Maggio 2014

Organizzazione e sistemi telematici condivisi

Nei primi mesi del 2013, per poter creare un sistema centralizzato e condiviso per la gestione delle procedure di gara come Centrale di committenza, è stato creato il sito istituzionale di Viveracqua, l'Albo pretorio on line, nonché aperta una posizione specifica presso l'AVCP; altresì è stato avviato l'abbonamento presso il quotidiano a tiratura nazionale "Aste e Appalti" specializzato in pubblicazioni legali.

In risposta alle necessità evidenziate dai soci, è stato studiato e conformato il supporto che dovrebbe essere adottato per la gestione informatizzata delle procedure di appalto e dell'albo fornitori, in primis presso Viveracqua ma con previsione di estendibilità modulare per ogni singolo consorziato. A tal proposito, in maggio è stato pubblicato un avviso pubblico esplorativo per la selezione degli operatori di mercato potenzialmente interessati a negoziare per l'affidamento della piattaforma informatica in parola.

Attività di service per gestione attività di regolazione e rapporti con AEEG

Continuando quanto iniziato l'anno precedente, anche nel 2013 è proseguita l'attività di service per approfondire i documenti di consultazione emessi dalla AEEG nella sua attività di Ente Regolatore. Tale attività si è stabilizzata in un nucleo di risorse appartenenti sia ai soci che ad altre società venete operanti nel settore idrico trovando una sua continuità lavorativa che ha consentito ai Soci di monitorare tempestivamente tutte le variazioni al metodo che sono state via via apportate dall'Autorità nazionale e di confrontarsi con i rispettivi Consigli di Bacino per le ricadute in ambito locale. Durante l'autunno del 2013 si sono ottenute le prime approvazioni delle proposte tariffarie da parte di AEEGSI elaborate anche con un modello sviluppato da Viveracqua e reso disponibile ai soci. Analoga procedura è stata seguita sulla scorta dell'emanazione a fine 2013 del nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI) che vedrà la proposizione delle proposte tariffarie per gli anni 2014 e 2015.

Service per Salute e sicurezza sul lavoro

In gennaio 2013 è iniziata un'attività nell'ambito specifico della salute e sicurezza sul lavoro che ha coinvolto con sistematicità i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli Addetti del

Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dipendenti delle società appartenenti al raggruppamento, con il fine di affrontare le comuni tematiche afferenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I benefici attesi per i soci dalle attività Viveracqua sono:

- la condivisione di modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle prescrizioni normative, fornendo reciproci e comuni spunti di miglioramento e di uniformità; nel corso d'anno sono state sviluppate modalità comuni per i soci per "Ambienti sospetti di inquinamento o confinati", "Lavoro solitario o isolato" e "Segnaletica stradale";
- la promozione di scambio di esperienze da cui trarre beneficio ad esempio in termini di selezione e sperimentazione di prodotti (attrezzature e dispositivi di protezione individuali, ecc) e servizi efficienti, innovativi, dal rapporto qualità/prezzo vantaggioso;
- l'attuazione di programmi di formazione comuni sui rischi specifici delle società di servizi idrici integrati (ad esempio: accesso ai locali confinati, rischio biologico, amianto nelle esistenti condotte idriche realizzate in cemento-amianto, ecc.); nel corso d'anno sono stati realizzati progetti formativi congiunti per Formazione Generale Base, Primo soccorso formazione base, Primo soccorso aggiornamento, Formazione Dirigenti, Addetti ad operare su impianti elettrici in tensione, formazione base, Addetti ad operare su impianti elettrici in tensione, aggiornamento, Addetti ad operare negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- la costituzione di un gruppo di tecnici della sicurezza, competenti e dotati di esperienza diretta nel settore delle multiutility, a cui potersi rivolgere di volta in volta per l'effettuazione di audit interni nell'ambito della valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conformemente alle Linee guida UNI-INAIL o al BS OHSAS 18001.

Progetto di reperimento risorse finanziarie per i soci

Come previsto nel piano industriale Viveracqua nel 2013 ha iniziato a sviluppare un progetto per il reperimento di finanziamenti ai soci per la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani d'ambito.

Il progetto, che è iniziato nell'ottobre 2013 e che si concluderà presumibilmente nel corso del 2014, denominato Viveracqua Hydrobond, si basa sui seguenti obiettivi fondamentali:

- creare un'operazione «di sistema», in cui la partecipazione congiunta e con elementi di mutualità da parte dei soci consente il raggiungimento di dimensioni finanziarie in grado di attrarre l'interesse di investitori istituzionali (come la Banca Europea degli Investimenti) che abbiano un focus specifico nel settore o comunque finalità istituzionali di supporto agli investimenti infrastrutturali
- realizzare la prima operazione di finanziamento per aziende del settore idrico integrato tramite un'operazione «di sistema» volta ad alimentare l'attività di investimento delle società coinvolte
- fornire accesso a finanziamenti con scadenze a lungo termine attualmente difficilmente reperibili per altri canali, elemento cruciale per il successo dei piani di investimento delle società, limitando per quanto possibile l'impatto a livello tariffario
- creare valore per la comunità (fornitori di infrastrutture, utilizzatori finali del servizio, lavoratori, etc) nel suo complesso, attraverso la realizzazione delle opere infrastrutturali e le relative positive ripercussioni nell'indotto
- diversificare le fonti di finanziamento di ciascun socio, affiancando il ricorso al canale bancario tradizionale
- creare una struttura finanziaria replicabile con il coinvolgimento di investitori istituzionali quali enti sovranazionali e eventualmente assicurazioni, fondi pensione e fondi infrastrutturali

Attività di ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo rappresenta per qualsiasi azienda moderna uno strumento essenziale per mantenere e, ove possibile, incrementare la propria competitività ed efficienza.

In un ambito tradizionale e consolidato, come quello della gestione del Servizio Idrico Integrato, la creazione di sinergie tra le società di gestione, quale per l'appunto ViverAcqua, nasce per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, al fine di migliorare il servizio erogato, ottimizzare e minimizzare i costi di gestione e ridurre di conseguenza i costi per gli utenti.

Con questa filosofia, nel corso del 2013 si è dato spazio alle seguenti iniziative:

- adesione di Viveracqua ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato, che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea;
- impegno di un membro dell'organo di governance di Viveracqua (il presidente dell'assemblea Massimo Mariotti) all'interno dello Steering Committee di Aqua Publica Europea;
- impegno di alcuni componenti di Viveracqua all'interno dei gruppi di lavoro di Aqua Publica Europea per la mappatura ed il confronto dei sistemi tariffari, dei modelli patrimoniali e dei rapporti con la Banca Europea per gli investimenti, per la mappatura dei bisogni e degli interessi tecnologici con particolare riguardo ai temi sull'innovazione nel settore, per la cooperazione internazionale con l'identificazione e la promozione di possibili progetti comuni;
- analisi di iniziative e progetti atti ad essere presentati per i programmi di finanziamento pubblico europeo, con particolare riferimento ad Horizon 2020 Water (volto a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione che, per la gestione del servizio idrico, si focalizza sui temi: cooperazione nel settore della ricerca e dell'innovazione nel settore idrico, soluzioni per la gestione delle acque nel settore dell'agricoltura, sviluppo di una piattaforma di coordinamento) e Life+ (strumento di finanziamento dell'Unione Europea per l'ambiente, il cui obiettivo generale è quello di contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo delle politiche e normative ambientali europee attraverso il cofinanziamento di progetti innovativi e dimostrativi di interesse comunitario);
- sottoscrizione della convenzione tra Viveracqua, Regione Veneto - Direzione di Bruxelles ed Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, avente l'obiettivo di aprire una sede di rappresentanza a Bruxelles, al fine di sviluppare in un contesto internazionale alleanze e sinergie di progettualità con altri enti, ricercare eventuali partner con i quali avviare progetti di ricerca e sviluppo, individuare e utilizzare al meglio i servizi delle istituzioni europee;
- promozione della formazione di alcune risorse, appartenenti ai Soci di Viveracqua, mediante la partecipazione al corso di Europrogettazione volto a sviluppare un background culturale di riferimento sui temi dell'integrazione europea e delle politiche comunitarie, utile per contestualizzare gli strumenti di finanziamento comunitari nel quadro normativo (politiche settoriali) ed organizzativo di riferimento (DG e uffici coinvolti; strumenti di programmazione), per conoscere i meccanismi di funzionamento del sistema dei finanziamenti e delle sovvenzioni comunitarie, per acquisire competenze operative per l'elaborazione delle domande di sovvenzione relative a bandi comunitari;

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31-dic 2011	31-dic 2012	31-dic 2013
Valore della Produzione	25.214	78.723	271.781
Margine Operativo Lordo	2.800	7.457	12.919
Risultato Prima delle imposte	310	500	3.676

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31-dic 2012	31-dic 2013	Variazione	%
Ricavi netti	78.723	271.781	193.058	2,5
Costi esterni	71.266	258.862	187.596	2,6
Valore Aggiunto	7.457	12.919	5.462	1
Costo del lavoro				
Margine Operativo Lordo	7.457	12.919	5.462	0,7
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.960	9.169	2.209	0,3
Risultato Operativo	496	3.750	3.254	6,6
Proventi diversi				
Proventi e oneri finanziari	4	74	70	17,5
Risultato Ordinario	500	3.676	3.176	6,3
Componenti straordinarie nette				0,0
Risultato prima delle imposte	500	3.676	3.176	6,3
Imposte sul reddito	61	577	516	8,5
Risultato netto	439	3.099	2.660	6,1

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31-dic 2012	31-dic 2013	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali nette	17.884	15.341	-2.543	-0,1
Immobilizzazioni materiali nette	0	0	0	0,0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,0
Capitale immobilizzato	17.884	15.341	-2.543	-0,1
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0,0
Crediti verso clienti	81.818	258.819	177.001	2,2
Altri crediti	4.428	19.658	15.230	3,4
Ratei e risconti attivi	0	540	0	0,0
Attività d'esercizio a breve termine	86.246	279.017	192.771	2,2
Debiti verso fornitori	67.698	230.139	162.441	2,4
Debiti tributari e previdenziali	526	512	-14	0,0
Altri debiti	0	21.555	0	0,0
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0,0
Passività d'esercizio a breve termine	68.224	252.206	183.982	2,7
Capitale d'esercizio netto	18.022	26.811	44.833	2,5
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0	0,0
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0	0,0
Passività a medio lungo termine	0	21.555	21.555	0,0
Capitale investito	35.906	35.906	0	0,0
Patrimonio netto	-39.706	-72.220	-32.514	0,8
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0	0,0
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.800	30.069	26.269	6,9
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-35.906	-42.152	-6.246	0,2

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31-dic 2012	31-dic 2013	Variazione	%
Margine primario di struttura	21.822	56.880	35.058	1,6
Quoziente primario di struttura	2,22	4,71	2,49	1,1
Margine secondario di struttura	21.822	56.880	35.058	1,6
Quoziente secondario di struttura	2,22	4,71	2,49	1,1

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31-dic 2012	31-dic 2013	Variazione	%
Depositi bancari	3.800	30.069	26.269	6,9
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0	0,0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.800	30.069	26.269	6,9
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0	0,0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0	0,0
Debiti finanziari a breve				
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.800	30.069	26.269	6,9
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0	0,0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta	3.800	30.069	26.269	6,9

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31-dic 2012	31-dic 2013	Variazione	%
Liquidità primaria	1,32	1,23	-0,09	-0,07
Liquidità secondaria	1,32	1,23	-0,09	-0,07
Indebitamento	1,72	3,49	1,77	1,03
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,22	4,71	2,49	1,12

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,23. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 3,49. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,71, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società non ha personale iscritto a libro matricola in quanto al momento non ha dipendenti; quindi nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Si precisa che la Società si potrà avvalere di personale in distacco dalle società socie.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2013 non sono state realizzate specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali
---------	---------------------	--------------------

Acque Veronesi s.r.l. a r.l.	36.413	25.031
Acque Vicentine s.p.a.	11.802	8.824
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	11.180	4.955
Centro Veneto Servizi s.p.a.	11.156	2.745
Acque del Chiampo Spa	8.074	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da apposita convenzione per servizi generali a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è nulla da segnalare in merito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2014 si prevede l'allargamento della compagine societaria ad altre aziende di gestione del servizio idrico integrato in Veneto, che hanno già fatto richiesta di adesione, arrivando quindi a organizzare attività comuni e di service a favore di un sistema territoriale che copre quasi l'intero territorio Veneto.

Nel corso del 2014 verrà inoltre proposto all'approvazione dei soci un nuovo piano industriale per gli anni 2014-2016 che consolidi e sviluppi ulteriormente le attività di Viveracqua a beneficio delle aziende di gestione, portando avanti i seguenti obiettivi strategici:

- l'affermazione del modello in-house nei servizi idrici con erogazione di servizi innovativi e fortemente territoriali;
- il rafforzamento del processo di «aggregazione operativa» tra soci;
- il «fare sistema» tra gestori del servizio idrico integrato in Veneto che consenta loro il raggiungimento delle migliori performance di settore a livello nazionale e conseguente forte attrattività per gli investitori a supporto dei piani di intervento in acquedotto, fognature e depuratori.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio per intero a Riserva Legale:

Utile d'esercizio al 31 Dicembre 2013	Euro
a riserva legale	3.099
a riserva straordinaria	
a dividendo	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Dott. Ing. Fabio Trolese
Presidente del C.d.A.



SEZIONE 2

Schema di Bilancio

SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2013

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
Totale crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.350	8.123
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.534	7.218
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale	17.884	15.341
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale		
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
2) Crediti:		
d) verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
Totale		
Totale immobilizzazioni	17.884	15.341
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
3) lavori in corso su ordinazione		
5) acconti		
Totale		
II Crediti:		
1) verso clienti	81.818	258.819
4bis) crediti tributari	4.428	19.658
4ter) imposte anticipate		
5) verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
Totale	86.245	278.477
III Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
Totale		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	3.800	30.069

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
3) danaro e valori in cassa		
Totale	3.800	30.069
Totale attivo circolante	90.046	308.546
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi		540
Totale ratei e risconti		540
TOTALE ATTIVO	107.930	324.426
CONTI D'ORDINE		

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale sociale	39.001	67.894
II Riserva soprapprezzo quote	55	577
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	212	651
V Riserve statutarie		
VI Riserva azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve distintamente indicate		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	439	3.099
Totale patrimonio netto	39.706	72.220
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
3) altri		
Totale fondi per rischi e oneri		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	67.698	230.139
12) debiti tributari	526	512
13) debiti w/ Istituti previd. e sicurezza sociale		
14) altri debiti		
- entro 12 mesi		21.555
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	68.224	252.206
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO	107.930	324.426
CONTI D'ORDINE		

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
CONTO ECONOMICO		
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.905	210.555
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	31.818	61.226
Totale	78.723	271.781
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	68.946	245.497
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi del personale		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	6.960	9.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.960	9.169
11) variaz. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	2.320	13.365
Totale	78.227	268.031
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	496	3.750
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	4	6
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi		-81
Totale	4	-74
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche		
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
21) (-) oneri straordinari:		
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte	500	3.676
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-61	-577
b) differite		
Totale imposte sul reddito	-61	-577
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	439	3.099
		25

SEZIONE 3/4/5/6

Nota Integrativa

Analisi delle voci di Bilancio - Attivo
Analisi delle voci di Bilancio - Passivo
Conto Economico

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2013

3.1. PREMESSA

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il Servizio Idrico Integrato, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene a gruppi che esercitino attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa.

3.2. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

• **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono o ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

• **Materiali**

Sono iscrivibili al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La società non presenta Immobilizzazioni materiali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale essendo rappresentate dai depositi in conto corrente presso istituti di credito.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Non si ravvisano perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non fosse determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si ravvisano passività potenziali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole Indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La società non ha dipendenti alla data di chiusura del primo esercizio sociale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società opera esclusivamente in Euro, quindi non detiene crediti o debiti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La Società non ha rilasciato Garanzie né personali né reali, non detiene beni di terzi o presso terzi.

4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Attivo

4.1. IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012 con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2011. In allegato viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Costi di impianto e di ampliamento	11.350	8.123	-3.228	-28,44
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.534	7.218	684	10,47
Totale	17.884	15.341	-2.544	-14,22

I **Costi di impianto e ampliamento** ammontano ad Euro 8.122 (Euro 16.138 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in cinque anni.

Tali costi si riferiscono alle spese del notaio e dei consulenti che hanno seguito la costituzione della società.

I **Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno** ammontano ad Euro 7.218 (Euro 17.825 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in tre anni.

Tali costi si riferiscono all'attività di progettazione e sviluppo del software Sap per la gestione della contabilità. Nel corso del 2013 si è acquistato un Software per la gestione di un protocollo informatico in outsourcing e si è realizzato il sito Internet della società.

4.2. ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo ed è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Crediti verso clienti per altre prestazioni:				
- Per fatture emesse	18.392		-18.392	-100,00
- Per fatture da emettere	63.426	258.819	195.393	308,07
Totale	81.818	258.819	177.001	216,34

I crediti commerciali, sono relativi ai contratti di servizio stipulati con i soci e alla rifatturazione degli oneri di gara a partecipanti esterni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario in quanto i crediti sono vantati nei confronti dei soci pertanto il fondo svalutazione crediti non è stato accantonato.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SOMMINISTRAZIONE				

La ripartizione dei crediti secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) vede i ricavi interamente imputati all'Italia.

Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così dettagliato:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Erario C/Liquidazione Iva	4.427	19.658	15.231	344,05
Crediti verso Erario per ritenute d'acconto	1		-1	-100,00
Totale	4.428	19.658	15.231	343,97

Disponibilità liquide

Tale voce è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Conti correnti bancari e postali	3.800	30.069	26.268	691,18
Totale	3.800	30.069	26.268	691,18

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari.

5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Passivo

5.1. PATRIMONIO NETTO

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Capitale sociale	39.001	67.894	28.893	74,08
Riserva sovrapprezzo quote	55	577	522	956,92
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	212	651	439	207,26
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve distintamente indicate				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	439	3.099	2.660	605,92
Totale	39.706	72.220	32.514	81,89

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove quote per Euro 29.415 con l'ingresso di Etra S.p.a., A.S.I. Basso Piave S.p.a., BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, Acque del Basso Livenza Spa e Polesine Acque Spa nella compagine sociale. I nuovi soci, oltre alla quota di capitale sociale, hanno versato un sovrapprezzo quote al fine di mantenere equilibrate le proporzioni sul patrimonio netto a seguito del loro ingresso.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	67.894	B			
Riserva legale	651	B			
Riserva sovrapprezzo quote	577	B			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Utile d'esercizio al 31 Dicembre 2013	Euro
a riserva legale	2.744
a riserva straordinaria	
a dividendo	

5.2. DEBITI

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Debiti verso fornitori	16.142	85.206	69.063	427,84
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	51.555	145.879	94.323	182,96
Totale	67.698	231.084	163.387	241,35

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce ha subito un significativo aumento rispetto all'anno precedente per effetto della creazione di una centrale unica di committenza permanente delle procedure di affidamento appalti.

Debiti tributari

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Imposte sul reddito (IRES-IRAP)	61	512	451	740,00
Debiti verso erario per ritenute	465		-465	-100,00
Altri debiti tributari				
Totale	526	512	-14	-2,59

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'erario per il saldo delle imposte sul reddito dell'anno 2013, al netto degli acconti versati.

6. CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per settore, sono i seguenti:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
- Ricavi per prestazioni di servizi	46.905	210.555	163.650	348,89

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento degli incarichi affidati.

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'attività svolta dalla centrale di committenza nel corso del 2013.

Ricavi per area geografica

I ricavi citati sono stati realizzati interamente nelle provincie di Verona, Vicenza e Padova.

Altri ricavi e proventi

La sottovoce altri ricavi è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Sopravvenienze attive	97		-97	-100,00
Altre prestazioni	0		0	-100,00
Riaddebito oneri di gestione	31.720	61.226	29.506	93,02
Totale	31.818	61.226	29.408	92,43

Sopravvenienze attive: sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nell'ordinaria gestione dell'impresa.

La voce **Riaddebito oneri di gestione** comprende la rifatturazione ai soci dei costi di stuttura e di gestione della società, riaddebitati proporzionalmente alla quota di partecipazione.

Costi della produzione
Costi per servizi

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Manutenzione hardware-software e attrezzature	90	2.225	2.135	2.372,22
Consulenze, prestaz. professionali, legali e notarili	27.301	53.432	26.131	95,72
Oneri contratto di servizio	20.350	20.350		
Diverse	21.205	169.490	148.285	699,29
Totale	68.946	245.497	176.551	256,07

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

La voce **consulenze e prestazioni professionali**: comprende le spese per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale (Euro 2 mila), spese legali (Euro 23 mila), assistenza nell'analisi del rating (Euro 10,5 mila).

La voce **oneri contratto di servizio** include oneri relativi ai contratti di servizio in essere con:

- Acque Veronesi (Euro 15,70 mila) per i servizi di amministrazione e finanza, pianificazione, assistenza organi sociali, messa a disposizione spazi;
- Acque Vicentine (Euro 4,7 mila) per il servizio di affari societari e legali e messa a disposizione degli spazi aziendali.

La voce **Diverse** comprende i costi sostenuti dai soci per le attività della centrale unica di committenza per le gare di appalto, per lo studio e l'applicazione del nuovo metodo tariffario e per la ricerca e gestione di fondi comuni.

Ammortamenti

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
- Ammortamento su beni immateriali	6.960	9.169	2.208	31,72
Totale	6.960	9.169	2.208	31,72

Per una analisi più dettagliata si rinvia alla tabella variazione dei conti delle immobilizzazioni (tabella 4.1 del presente documento).

Oneri diversi di gestione

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Imposte bollo e registro	75	100	25	33,33
Altre tasse	200	510	310	154,94
Abbonamenti riviste e pubblicazioni	1.290	1.690	400	31,01
Spese bancarie e postali	233	369	136	58,60
Oneri e spese diverse	523	10.671	10.148	1.941,53
Sopravvenienze passive		25	25	
Totale	2.320	13.365	11.045	475,97

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce abbonamenti eriviste si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12	2012	2013
IRES	61	577
IRAP		
Totale	61	577

L'importo di Euro 577 afferisce al carico fiscale di competenza dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA RISULTATO DI ESERCIZIO E REDDITO IMPONIBILE

	ESERCIZIO 2013		
	IRES	IRAP	
Risultato di esercizio ante imposte	3.676	3.676	
Totale variazioni in aumento	83	-	
Totale variazioni in diminuzione	-	-	
Effetto complessivo variazioni	83	-	
Base Imponibile	3.759	3.676	
Ace	1.661		
Imposta	577	-	4,20%
Totale Ires+Irap		577	
Rilascio imposte differite attive		0	
Totale carico fiscale		577	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.) La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.) La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.) Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, ai sensi della Convenzione stipulata con le stesse sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.) La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dott. Ing. Fabio Trolese
Presidente del C.d.A.

